

Presentazione degli articoli del mese di gennaio 2019



Andrea Drigani ricorda il cardinale Josef Beran, nel 50° della morte, un martire ed un difensore della libertà religiosa, che dette un contributo assai importante, durante i lavori del Vaticano II, per la stesura della Dichiarazione «Dignitatis Humanae». **Francesco Romano** richiama l'antico istituto dell'arbitrato, già disciplinato sia nella Bibbia che nel diritto romano,

che continua ad esistere nell'ordinamento canonico e civile, ed esprime la volontà di risolvere pacificamente le controversie nel rispetto delle regole. **Mario Alexis Portella** compie una disamina sull'attuale equilibrio mondiale, incentrato sugli USA, la Cina e la Russia, che appare alquanto incerto ed instabile, ben lontano da quella pace che San Paolo VI vedeva fondata solo sul diritto e la giustizia. **Dario Chiapetti** con il volume di Irénée Hauscher illustra la tradizione esicasta, che non è solo un modello per monaci, ma può esserlo per ogni cristiano, perché nel distacco dal mondo si abbraccia il mondo. **Giovanni Campanella** ripropone una recente edizione di alcuni scritti di John Maynard Keynes (1883-1946), che suscita ancora interesse per le sue posizioni, in quanto appaiono una sintesi delle migliori indicazioni di politica economica, contro gli eccessi e gli estremismi. **Antonio Lovascio** col Messaggio per la LII Giornata Mondiale della Pace, presenta le indicazioni del Papa sull'urgenza di una «buona politica», presupposto fondamentale per ogni convivenza pacifica. **Gianni Cioli** ribadisce l'assoluta importanza di un adeguato annuncio cristiano sulla morte nell'evangelizzazione e nella catechesi, anche con il

saggio uso degli eufemismi. **Francesco Vermigli** dal discorso di Papa Francesco per gli auguri natalizi alla Curia Romana annota sulle luci e le ombre nella vita della Chiesa, da qui la necessità di una costante e continua conversione, secondo l'antico detto: «Ecclesia semper reformanda». **Alessandro Clemenzia** recensisce il volume di Maria Licia Paglione che si sofferma sull'espressione «bene relazionale», per la quale tutte le relazioni umane, per essere veramente tali, sono da costruirsi sulla reciprocità e sulla gratuità. **Leonardo Salutati** si diffonde sul concetto di «periferie esistenziali» da intendersi in riferimento a tutti coloro che si sono allontanati da Dio o che lo cercano, verso i quali va promossa una grande opera di evangelizzazione che orienta sempre verso un'azione trasformante della storia. **Stefano Liccioli** fa memoria dei quaranta missionari uccisi nel 2018, si tratta del sacrificio di sacerdoti, religiosi e laici che hanno offerto la loro testimonianza cristiana di amore e di servizio, denunciando il male e l'ingiustizia. **Giovanni Pallanti** rammenta l'Appello ai «liberi e forti», lanciato cento anni fa da Don Luigi Sturzo, che portò alla fondazione del Partito Popolare Italiano e segnò l'inizio della storia della presenza politica dei cattolici democratici. **Carlo Nardi** sviluppa alcune considerazioni sulla competenza storiografica di San Luca, che riprende la metodologia medica: vedere, valutare, agire.